

Master Privato

Parto Naturale in Infermieristica





Master Privato Parto Naturale in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-parto-naturale-infermieristica

Indice

01

Presentazione

Pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

Pag. 20

05

Struttura e contenuti

Pag. 24

06

Metodologia

Pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

La richiesta di parto naturale continua a crescere grazie a molteplici fattori, tra cui il minor rischio di complicazioni per la madre e il neonato. Di conseguenza, questi parti prevedono un minor numero di interventi medici, riducendo i costi e i tempi di recupero post-parto. In questo contesto, TECH ha progettato una qualifica accademica innovativa in cui l'infermiere approfondisce le emergenze del parto e del neonato. Inoltre, si verrà introdotti al parto in casa e in acqua e si potrà perfezionare l'assistenza per soddisfare le esigenze della madre e del lattante. Si tratta di un programma 100% online con il quale gli infermieri perfezioneranno le loro conoscenze attraverso la metodologia TECH *Relearning* considerata la più efficace.



“

Grazie a questo Master Privato si potranno affrontare con successo le emergenze neonatali con le conoscenze più avanzate basate sulle recenti evidenze scientifiche e neuroscientifiche”

Negli ultimi anni sono aumentate le richieste di parto naturale per diversi motivi. Presentano infatti un rischio minore di complicazioni come infezioni, emorragie e lesioni rispetto ai parti che prevedono interventi medici. Di conseguenza, le donne in gravidanza tendono a recuperare più rapidamente e a riprendere più velocemente le loro attività quotidiane. Inoltre, favoriscono un legame più stretto tra madre e figlio fin dall'inizio, consentendo alla madre di avere un maggiore controllo sul processo e di sentirsi più legata emotivamente al suo bebè.

Di conseguenza, sempre più centri medici richiedono la presenza di personale infermieristico esperto in questo campo. In questo modo, lo studio del parto naturale consentirà alle infermiere di tenersi aggiornate sulle ultime tendenze e tecniche relative alle esigenze delle donne in travaglio, migliorando così la qualità dell'assistenza fornita alle loro pazienti.

Proprio per questo, TECH ha creato un programma completo che permetterà al professionista di approfondire le esigenze della madre e del neonato, nonché la preparazione al parto e l'assistenza a casa o in determinati ambienti, come ad esempio in acqua. Allo stesso modo, grazie ai casi di studio forniti da un personale docente di prima classe, si verrà introdotti a un piano di studi all'avanguardia che fornirà una specializzazione attraverso una metodologia efficace e coinvolgente.

Tutto questo attraverso un titolo accademico da conseguire completamente online, che consente agli infermieri di conciliare lavoro e vita privata, senza dover rinunciare a perfezionare e aggiornare le proprie conoscenze. Inoltre, si avrà accesso a un corso impartito secondo la rivoluzionaria metodologia Relearning, basata su un processo progressivo in cui gli studenti ricevono un feedback e ribadiscono i contenuti necessari che verranno rafforzati. Per tutti questi motivi, l'infermiere avrà accesso al programma più completo e rigoroso del panorama accademico attuale, grazie al quale, in soli 12 mesi, sarà aggiornato su tutti gli argomenti relativi al Parto Naturale in Infermieristica.

Questo **Master Privato in Parto Naturale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Parto Naturale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Grazie al Master Privato di TECH, acquisirai la capacità di gestire la rianimazione neonatale avanzata"

“

Imparerai a conoscere l'assistenza e l'educazione prenatale e altri servizi offerti dalle case maternità e potrai imparare a collaborare e a rivolgerti agli ospedali in caso di complicazioni"

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Iscriviti ora e accedi a una biblioteca multimediale ricca di nuovi contenuti di alto valore.

Avrai accesso illimitato a tutti i contenuti del campus virtuale e potrai visualizzarli e scaricarli per consultarli quando e dove ne avrai bisogno.



02 Obiettivi

Il Master Privato in Parto Naturale in Infermieristica permetterà agli infermieri di tenersi aggiornati sulle ultime tendenze e tecniche relative al parto naturale e alla maternità. Il corso si concentrerà su argomenti chiave come le neuroscienze della gravidanza e della maternità, l'evoluzione e i meccanismi biologici dell'assistenza materna e i cambiamenti cerebrali negli esseri umani durante la gravidanza e il periodo post-parto. Sarai in grado di implementare le procedure più efficaci per un'assistenza sanitaria di prima classe nel tuo studio professionale, in soli 12 mesi di specializzazione completamente online.



“

Vuoi dotarti di conoscenze all'avanguardia e fornire un servizio di prima classe ai tuoi pazienti? Ottieni questo risultato con l'esclusiva qualifica accademica di TECH"



Obiettivi generali

- ◆ Acquisire le conoscenze fondamentali sulla fisiologia del parto naturale, sulle pratiche culturali ancestrali e sui bisogni emotivi delle donne durante il parto, nonché sulle implicazioni degli interventi medici
- ◆ Acquisire le competenze e le conoscenze essenziali per l'assistenza alle donne in gravidanza e ai loro feti, compresa la promozione di gravidanze sane e l'identificazione di possibili complicazioni
- ◆ Acquisire le conoscenze e le competenze fondamentali per la diagnosi, la gestione e la prevenzione delle emergenze del parto, con particolare attenzione alla collaborazione interprofessionale e alla difesa dei diritti delle pazienti
- ◆ Acquisire le conoscenze e le competenze fondamentali per la valutazione, la diagnosi e la gestione delle emergenze neonatali, con particolare attenzione al riconoscimento preventivo dei problemi e al ricorso di interventi adeguati
- ◆ Trasmettere le conoscenze fondamentali sulla neuroscienza della gravidanza, della maternità e dell'assistenza perinatale, nonché le ricerche scientifiche relative al parto naturale e alle pratiche assistenziali basate sull'evidenza
- ◆ Trasmettere le conoscenze fondamentali sulla neuroscienza della gravidanza, della maternità e dell'assistenza perinatale, nonché le evidenze scientifiche relative al parto naturale e alle pratiche assistenziali basate sull'evidenza
- ◆ Acquisire le conoscenze fondamentali sulle unità del parto naturale, come le case maternità e i centri ospedalieri, e sviluppare le abilità per valutare, pianificare e gestire questi ambienti, assicurando un alto livello di assistenza e di soddisfazione per le donne e le loro famiglie
- ◆ Acquisire le conoscenze fondamentali e le competenze pratiche in materia di assistenza neonatale, nonché la capacità di fornire un'assistenza completa e sicura in questa fase critica della vita e di collaborare con altri operatori sanitari e con le famiglie per garantire il benessere del neonato
- ◆ Acquisire conoscenze sulle esigenze fisiche ed emotive della madre nel periodo perinatale
- ◆ Sviluppare le competenze necessarie per fornire un supporto e un'assistenza completa alla madre durante il periodo post-parto, anche in situazioni difficili ed emotivamente intense
- ◆ Promuovere la prevenzione e la cura della salute mentale materna nel periodo perinatale, compresa l'individuazione e il trattamento dei disturbi dell'umore, la gestione dei traumi ostetrici e della violenza ostetrica
- ◆ Analizzare le fasi del travaglio e le tecniche di gestione del dolore e di rilassamento
- ◆ Sviluppare competenze nello svolgimento e nel monitoraggio di piani di parto personalizzati
- ◆ Esaminare l'importanza della collaborazione interdisciplinare nell'assistenza al parto
- ◆ Promuovere la preparazione emotiva e il sostegno alle donne e alle loro famiglie durante il processo del parto
- ◆ Acquisire competenze per identificare e gestire situazioni di rischio in gravidanza e durante il parto



Obiettivi specifici

Modulo 1. Parto naturale

- ◆ Analizzare la scienza e l'evoluzione del parto naturale e il confronto tra le pratiche mediche attuali e le statistiche storiche e globali
- ◆ Esaminare la fisiologia del parto normale, compreso il sistema ormonale, le posture e la sessualità femminile
- ◆ Analizzare le pratiche di parto nelle culture antiche e la loro rilevanza oggi
- ◆ Identificare e affrontare i bisogni emotivi delle donne durante il parto e come i professionisti possono sostenerli
- ◆ Analizzare in modo approfondito il ruolo dell'ossitocina nel parto naturale e le differenze tra ossitocina endogena ed esogena
- ◆ Esaminare le attuali pandemie legate al parto e il loro impatto sulla salute delle donne e dei neonati
- ◆ Approfondire le esigenze del neonato durante e dopo la nascita, compresa la flora intestinale ed epidermica, il cordone ombelicale e il sangue placentare
- ◆ Analizzare l'interventismo nel parto e il modo in cui influisce sull'ambiente e sulla sicurezza della nascita, nonché l'importanza di rispettare la natura del processo di nascita

Modulo 2. Emergenze legate al Parto Naturale

- ◆ Identificare i segni e i sintomi della rottura del sacco amniotico, diagnosticare e gestire il suo impatto sul travaglio e sul post-parto
- ◆ Analizzare in modo approfondito le ragioni, i metodi, i rischi e i benefici del parto indotto, nonché il suo monitoraggio e controllo
- ◆ Approfondire le cause, i fattori di rischio, gli effetti e gli interventi nel travaglio prolungato e come prevenire e pianificarlo

- ♦ Identificare i fattori di rischio, riconoscere e diagnosticare la distocia di spalla, applicare le manovre e le tecniche di risoluzione, gestire le complicanze e il monitoraggio
- ♦ Analizzare in modo approfondito le indicazioni, i tipi di strumenti, le procedure e le tecniche del parto vaginale, nonché i loro rischi, benefici e considerazioni
- ♦ Identificare le indicazioni e i tipi di parto cesareo, analizzare il processo, il recupero e affrontare i rischi, i benefici e la pianificazione del parto cesareo elettivo
- ♦ Valutare e monitorare i parti complicati, applicare interventi e gestire il dolore, lavorare in squadra e fornire supporto emotivo e psicologico
- ♦ Comprendere la paziente durante un parto complicato, includendo il diritto all'informazione, al consenso, alla privacy, al processo decisionale e a un trattamento dignitoso
- ♦ Sviluppare abilità comunicative efficaci nel parto complicato, tra cui l'ascolto attivo, l'empatia, la comunicazione chiara e assertiva, la gestione dei conflitti e la negoziazione
- ♦ Approfondire il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato, compresa la documentazione e la registrazione del consenso

Modulo 3. Emergenze legate al neonato

- ♦ Approfondire il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato, compresa la documentazione e la registrazione del consenso
- ♦ Analizzare le tecniche di rianimazione neonatale di base e avanzate, come la ventilazione con maschera laringea, il massaggio cardiaco, l'intubazione endotracheale e la somministrazione di farmaci
- ♦ Approfondire le condizioni respiratorie comuni nei neonati, come la Tachipnea Transitoria, la Sindrome da Distress Respiratorio e l'Aspirazione di Meconio
- ♦ Identificare l'ipoglicemia neonatale, compresa la misurazione della glicemia capillare e il monitoraggio a lungo termine
- ♦ Valutare l'ittero neonatale, applicando trattamenti come la fototerapia e la trasfusione di scambio
- ♦ Riconoscere le infezioni neonatali, comprese sepsi e meningite, e applicare misure di profilassi e prevenzione



- ♦ Eseguire controlli per le emergenze cardiovascolari nel neonato, come lo stress neonatale, l'insufficienza cardiaca congestizia e il dotto arterioso pervio
- ♦ Gestire l'assistenza al neonato prematuro, concentrandosi sulla stabilizzazione iniziale, sulla nutrizione e sulla prevenzione delle complicazioni a lungo termine
- ♦ Sviluppare competenze in materia di preparazione e lavoro di squadra, comunicazione efficace tra professionisti, monitoraggio e invio a servizi specializzati nelle emergenze neonatali

Modulo 4. Evidenza scientifica e neuroscientifica

- ♦ Analizzare la plasticità cerebrale durante la maternità e l'importanza delle ricerche animali e umane in questo campo
- ♦ Esaminare i cambiamenti cerebrali nei roditori e negli esseri umani durante la gravidanza e il post-parto e il ruolo degli ormoni nella maternità
- ♦ Esaminare la neurobiologia dell'allattamento al seno e come l'empatia e l'altruismo influenzano la cura del bambino
- ♦ Rivedere la ricerca neuroscientifica relativa agli interventi psicoeducativi e al supporto emotivo e cognitivo per i futuri genitori
- ♦ Analizzare le evidenze scientifiche sul parto naturale e le pratiche assistenziali basate sull'evidenza
- ♦ Esaminare l'uso di tecnologie non invasive e di analgesia e anestesia nel parto naturale
- ♦ Identificare i benefici e i rischi del parto naturale e adattare l'assistenza in base al contesto, compreso l'ospedale e la casa

Modulo 5. Parto in casa

- ♦ Analizzare in modo approfondito le evidenze scientifiche, la storia e l'antropologia della nascita e del parto in casa, considerando l'importanza di prevenire la violenza ostetrica
- ♦ Analizzare come gestire e organizzare l'équipe, nonché selezionare e utilizzare i materiali necessari per il parto in casa
- ♦ Analizzare come effettuare un adeguato monitoraggio e accompagnamento durante la gravidanza, compresa l'anamnesi e l'identificazione di difficoltà e deviazioni dalla normalità
- ♦ Esaminare la cura e il monitoraggio della dilatazione in casa, utilizzando risorse non farmacologiche per alleviare il dolore e affrontando le deviazioni dalla normalità
- ♦ Accompagnare la nascita, il distacco della placenta e il parto, gestire la distocia e altre complicazioni che possono insorgere
- ♦ Analizzare in profondità la fisiologia del parto in acqua, esaminandone la sicurezza a casa
- ♦ Identificare situazioni particolari, eseguire trasferimenti ospedalieri e gestire le emergenze ostetriche in ambiente domiciliare
- ♦ Esaminare il monitoraggio e il supporto appropriati durante il periodo post-parto, sia fisicamente che emotivamente, per la madre e il figlio
- ♦ Analizzare la salute mentale nel puerperio, compreso l'allattamento, la morte perinatale e il disturbo post-traumatico da stress
- ♦ Sviluppare le conoscenze della ricerca ed esaminare le strategie per la cura del pavimento pelvico durante e dopo il parto

Modulo 6. Parto in acqua

- ♦ Approfondire la storia e le pratiche globali del parto in acqua e comprenderne i benefici e gli effetti fisiologici
- ♦ Analizzare i fondamenti fisici e fisiologici della nascita in acqua, compreso il principio di Archimede e i cambiamenti fisiologici durante l'immersione
- ♦ Identificare i criteri per l'immersione e le controindicazioni più comuni per il parto in acqua
- ♦ Analizzare il monitoraggio delle condizioni durante il parto in acqua, compresi la temperatura dell'acqua, il controllo delle infezioni e la meccanica del corpo
- ♦ Esaminare la seconda fase del parto in acqua, proteggendo il perineo e affrontando le possibili complicazioni
- ♦ Valutare la fisiologia neonatale e il neonato nel contesto del parto in acqua
- ♦ Analizzare in profondità le pratiche della terza fase fisiologica e dell'assistenza post-parto nel parto in acqua
- ♦ Facilitare il processo di allattamento al seno e il monitoraggio post-parto nei casi di parto in acqua
- ♦ Identificare e prevenire le complicazioni specifiche del parto in acqua e gestire le situazioni di emergenza
- ♦ Offrire educazione, supporto e risorse per il parto in acqua alle donne e alle loro famiglie, nonché ai professionisti della salute

Modulo 7. Unità di Parto Naturale

- ♦ Esaminare in modo approfondito la definizione e la funzione delle maternità e differenziarle dagli ospedali
- ♦ Analizzare i principi di disegno e architettura delle case maternità per creare ambienti confortevoli e sicuri
- ♦ Identificare i servizi offerti dalle case maternità per partorienti e dalle unità ospedaliere per il parto nella fase prenatale, durante e post-parto

- ♦ Promuovere e sostenere le case maternità e la loro importanza nell'assistenza alle gravidanze di basso rischio
- ♦ Comparare la sicurezza, il comfort e la soddisfazione delle donne nelle case maternità e nelle unità di parto degli ospedali
- ♦ Esaminare il ruolo dei professionisti nelle case maternità e nelle unità ospedaliere, nonché la formazione necessaria per lavorare in questi contesti
- ♦ Esaminare in modo approfondito la pianificazione e la gestione delle case maternità, il finanziamento e la selezione del personale
- ♦ Esplorare le tendenze e le prospettive future nello sviluppo delle case maternità e delle unità ospedaliere per il parto, considerando le innovazioni tecnologiche, le politiche e i modelli di assistenza centrati sulle donne e sulle famiglie

Modulo 8. Necessità del neonato

- ♦ Esaminare l'importanza del parto naturale e della sorveglianza del neonato in questa fase
- ♦ Acquisire le competenze per la valutazione immediata del neonato, compresa la misurazione dei segni vitali e la respirazione
- ♦ Promuovere e facilitare il primo contatto pelle a pelle e il primo inizio dell'allattamento al seno
- ♦ Realizzare un esame fisico del neonato e individuare i segnali di allerta
- ♦ Analizzare le migliori pratiche nella gestione del cordone ombelicale
- ♦ Esaminare la somministrazione di test di screening e prevenzione, come la prescrizione di vitamina K e l'immunizzazione iniziale
- ♦ Fornire consulenza sulle vaccinazioni e promuovere l'immunizzazione naturale
- ♦ Esaminare le tecniche di cura e igiene della pelle del neonato
- ♦ Promuovere pratiche di sonno sicure e prevenire la sindrome della morte improvvisa del lattante
- ♦ Approfondire l'appropriato monitoraggio medico e il controllo della crescita del neonato



Modulo 9. Bisogni della madre

- ◆ Approfondire la cura e il recupero immediato del pavimento pelvico
- ◆ Esaminare le cause e la fisiologia dei grovigli
- ◆ Analizzare le strategie per il dolore e fornire un'assistenza adeguata
- ◆ Approfondire il ritorno delle mestruazioni e i fattori che ne influenzano la ricorrenza
- ◆ Approfondire la relazione tra mestruazioni e allattamento al seno
- ◆ Identificare i metodi contraccettivi compatibili con l'allattamento al seno
- ◆ Identificare i sintomi della depressione e dell'ansia post-parto e del disturbo da stress post-traumatico
- ◆ Identificare i tipi e le manifestazioni di violenza ostetrica

Modulo 10. Preparazione al parto

- ◆ Trasmettere alla donna in gravidanza la capacità di comprendere i cambiamenti del corpo materno e dello sviluppo fetale
- ◆ Esaminare in modo approfondito le diverse tecniche nelle fasi del parto
- ◆ Approfondire sugli esercizi prenatali e sulla preparazione fisica
- ◆ Identificare le esigenze nutrizionali durante la gravidanza
- ◆ Approfondire le preferenze nello sviluppo del piano di nascita
- ◆ Approfondire una preparazione emotiva al parto
- ◆ Approfondire il concetto d'integrazione della famiglia nell'educazione e nella preparazione al parto

03

Competenze

L'obiettivo del Master Privato è quello di permettere agli infermieri di perfezionare le loro competenze professionali nella gestione del parto naturale in diverse situazioni. Per questo motivo, il programma si concentrerà sulla preparazione al parto e sulle esigenze della madre e del neonato. L'obiettivo finale è che l'infermiere possa adottare una posizione vantaggiosa, acquisendo conoscenze che gli consentano di agire in situazioni di emergenza legate al parto e al neonato. Ciò sarà possibile grazie al materiale didattico teorico, pratico e supplementare fornito dal personale docente specializzato che ha ideato questo programma, a cui potrà accedere in qualsiasi momento.



“

Grazie a questo programma 100% online, approfondirai la pianificazione e la gestione della casa maternità, il finanziamento e il reclutamento"



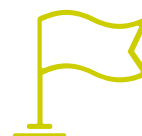
Competenze generali

- ♦ Controllare le pratiche culturali ancestrali e i bisogni emotivi delle donne durante il parto
- ♦ Fornire un supporto completo alle donne che affrontano il parto naturale
- ♦ Fornire un supporto completo alle donne nel periodo post-parto, anche in situazioni difficili e gravi
- ♦ Intervenire rapidamente ed efficacemente nelle situazioni ad alto rischio di gravidanza e parto
- ♦ Fornire un sostegno emotivo alle donne e alle loro famiglie nel processo del parto naturale
- ♦ Elaborare piani di nascita personalizzati e seguirli

“

Migliorando le tue competenze, migliorerai l'assistenza alla gestante e al neonato e rafforzerai anche le tue capacità di gestire le eventuali situazioni di emergenza”





Competenze specifiche

- ◆ Affrontare i bisogni emotivi delle donne durante il parto e come i professionisti possono sostenerli
- ◆ Monitorare i parti complicati, applicare interventi e gestire il dolore
- ◆ Applicare il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato
- ◆ Affrontare le emergenze cardiovascolari nei neonati
- ◆ Sviluppare competenze avanzate in materia di preparazione e lavoro di squadra, comunicazione efficace tra professionisti, monitoraggio e invio a servizi specializzati nelle emergenze neonatali
- ◆ Assistere e accompagnare la dilatazione a casa, utilizzando risorse non farmacologiche per alleviare il dolore e affrontare le anomalie della normalità
- ◆ Fornire un adeguato monitoraggio e accompagnamento durante il periodo post-parto per la madre e il bambino, sia fisicamente che emotivamente
- ◆ Affrontare la salute mentale nel puerperio, compreso l'allattamento, la morte perinatale e il disturbo post-traumatico da stress
- ◆ Gestire la seconda fase del parto in acqua, proteggendo il perineo e affrontando le possibili complicazioni
- ◆ Realizzare un esame fisico del neonato e individuare i segnali di allerta
- ◆ Aiutare la gestante a identificare i processi ormonali durante la gravidanza e a riconoscere i segni di preparazione al travaglio

04

Direzione del corso

Nel suo impegno per l'eccellenza, TECH ha selezionato con cura il personale docente di questo programma con l'obiettivo di offrire agli studenti un'istruzione di qualità. Pertanto, il personale docente è composto da professionisti di grande esperienza e riconosciuti nel campo dell'assistenza infermieristica. La loro ampia storia lavorativa e la loro reputazione consentiranno di fornire agli studenti una prospettiva aggiornata del settore, dotandoli degli strumenti migliori per svolgere efficacemente il loro lavoro.



“

Un personale docente di prim'ordine ha preparato per te un programma basato su anni di esperienza nella professione. Non perdere l'opportunità di imparare dai migliori con questa esclusiva qualifica accademica"

Direzione



Dott. Santos Leal, Emilio

- ◆ Medico specialista presso l'Ospedale Universitario Fondazione Alcorcón
- ◆ Medico specialista presso il Consorcio Ospedale Generale Universitario di Valencia
- ◆ Medico specialista presso il Pius Hospital di Valls
- ◆ Medico specialista presso la Clínica Perpetuo Socorro
- ◆ Specialista in Ginecologia e Ostetricia presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cantabria

Personale docente

Dott. García Báez, Miguel

- ◆ Medico Pediatra presso l'Ospedale Virgen de la Salud di Toledo
- ◆ Medico Pediatra presso l'Ospedale Universitario delle Canarie
- ◆ Medico pediatrico presso l'Ospedale Universitario di La Candelaria
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Saragozza
- ◆ Diploma in Biostatistica medica presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Master universitario in omeopatia presso l'Università di Siviglia



05

Struttura e contenuti

Questo programma di studio offre all'infermiere l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze nell'area più all'avanguardia e attuale dell'assistenza infermieristica: il parto naturale e la maternità. Attraverso un approccio basato su evidenze scientifiche e neuroscientifiche, lo studente approfondirà temi quali la plasticità cerebrale durante il passaggio alla maternità, la gestione e l'organizzazione dell'équipe nel parto in casa, il monitoraggio e l'accompagnamento nel periodo post-parto e l'uso dell'acqua nel parto. Tutto questo con l'obiettivo di preparare professionisti efficienti nella gestione delle situazioni di crisi nei contesti di maternità e parto, migliorando così la qualità dell'assistenza fornita alle loro pazienti e diventando professionisti aggiornati.





“

Il piano di studi più completo e aggiornato del mercato accademico digitale è a portata di mano grazie a questo Master Privato 100% online di TECH”

Modulo 1. Parto Naturale

- 1.1. Parto Naturale
 - 1.1.1. Scienza contro dogma
 - 1.1.2. Evoluzione come specie
 - 1.1.3. Statistiche da tutto il mondo: ossitocina, analgesia, episiotomie, parti cesarei
 - 1.1.4. Migliorare le statistiche
- 1.2. Parto normale nella specie umana
 - 1.2.1. Sistema ormonale nel parto normale
 - 1.2.2. Posture nel parto normale
 - 1.2.3. Sessualità femminile
 - 1.2.4. Fisiologia del rapporto sessuale
- 1.3. Il parto nelle culture antiche
 - 1.3.1. Il parto tra i Taino, i Guanajatabeyes e i Siboneyes
 - 1.3.2. Parto pre-sumerico
 - 1.3.3. Parto orgasmico
 - 1.3.4. Michel Odent+
- 1.4. Bisogni emotivi della donna in travaglio
 - 1.4.1. Potenziamento
 - 1.4.2. Intimità
 - 1.4.3. Consegna
 - 1.4.4. Grandezza
- 1.5. Esigenze della donna professionista durante il parto
 - 1.5.1. Furtività
 - 1.5.2. Atteggiamento professionale nei confronti del dolore
 - 1.5.3. Rispetto per la grandiosità del momento
 - 1.5.4. Privilegio
- 1.6. Il perché delle necessità emotive
 - 1.6.1. Comfort
 - 1.6.2. Intimità
 - 1.6.3. Connessione con il mondo animale
 - 1.6.4. Connessione con il mondo più spirituale

- 1.7. Ossitocina
 - 1.7.1. La barriera emato-placentare
 - 1.7.2. La barriera emato-encefalica
 - 1.7.3. Ossitocina endogena
 - 1.7.4. Ossitocina esogena
- 1.8. Le pandemie attuali
 - 1.8.1. La pandemia del parto cesareo
 - 1.8.2. La pandemia dei disturbi immunitari
 - 1.8.3. La pandemia di autismo
 - 1.8.4. La pandemia del disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- 1.9. Necessità del neonato
 - 1.9.1. La flora intestinale
 - 1.9.2. La flora epidermica
 - 1.9.3. Il cordone ombelicale
 - 1.9.4. Sangue placentare
- 1.10. Interventistica
 - 1.10.1. Modificare la natura
 - 1.10.2. Si richiede un intervento
 - 1.10.3. La catena dell'interventismo
 - 1.10.4. Ambiente e sicurezza nel parto

Modulo 2. Emergenze legate al Parto Naturale

- 2.1. Sacco rotto
 - 2.1.1. Segni e sintomi
 - 2.1.2. Fattori di rischio
 - 2.1.3. Diagnosi e gestione
 - 2.1.4. Impatto sul parto e sul post-parto
- 2.2. Il parto indotto
 - 2.2.1. Motivi per l'induzione
 - 2.2.2. Metodi di induzione
 - 2.2.3. Rischi e benefici
 - 2.2.4. Monitoraggio e controllo



- 2.3. Travaglio prolungato
 - 2.3.1. Cause e fattori di rischio
 - 2.3.2. Effetti sulla madre e sul bambino
 - 2.3.3. Interventi e gestione
 - 2.3.4. Prevenzione e pianificazione
- 2.4. Distocia di spalla
 - 2.4.1. Fattori di rischio e prevenzione
 - 2.4.2. Riconoscimento e diagnosi
 - 2.4.3. Manovre e tecniche di risoluzione
 - 2.4.4. Complicanze e monitoraggio
- 2.5. Parto strumentale
 - 2.5.1. Indicazioni e tipi di strumenti
 - 2.5.2. Procedure e tecniche
 - 2.5.3. Rischi e benefici
 - 2.5.4. Considerazioni etiche
- 2.6. Cesareo
 - 2.6.1. Indicazioni e tipi di parto cesareo
 - 2.6.2. Processo e recupero
 - 2.6.3. Rischi e benefici
 - 2.6.4. Parto cesareo elettivo e pianificazione
- 2.7. Assistenza al parto complicato
 - 2.7.1. Valutazione e monitoraggio
 - 2.7.2. Interventi e gestione del dolore
 - 2.7.3. Lavoro di squadra e ruoli del personale
 - 2.7.4. Supporto emotivo e psicologico
- 2.8. Paziente con travaglio complicato
 - 2.8.1. Informazione e consenso
 - 2.8.2. Privacy e riservatezza
 - 2.8.3. Processo decisionale e partecipazione
 - 2.8.4. Rispetto e trattamento dignitoso
- 2.9. Comunicazione efficace nel parto complicato
 - 2.9.1. Ascolto attivo ed empatia
 - 2.9.2. Comunicazione chiara e assertiva
 - 2.9.3. Gestione dei conflitti e negoziazione
 - 2.9.4. Strumenti di comunicazione per professionisti e pazienti

- 2.10. Consenso informato e processo decisionale nel parto complicato
 - 2.10.1. Informazioni adeguate e comprensibili
 - 2.10.2. Rischi, benefici e alternative
 - 2.10.3. Processo decisionale condiviso
 - 2.10.4. Documentazione e registrazione del consenso

Modulo 3. Emergenze legate al neonato

- 3.1. Valutazione iniziale del neonato
 - 3.1.1. Punteggio di Apgar
 - 3.1.2. Segni vitali ed esame fisico
 - 3.1.3. Identificazione dei fattori di rischio
 - 3.1.4. Stabilizzazione immediata
- 3.2. Rianimazione neonatale di base
 - 3.2.1. Posizionamento e pervietà delle vie aeree
 - 3.2.2. Ventilazione con borsa-maschera
 - 3.2.3. Massaggio cardiaco
 - 3.2.4. Monitoraggio e regolazione della rianimazione
- 3.3. Rianimazione neonatale avanzata
 - 3.3.1. Intubazione endotracheale
 - 3.3.2. Somministrazione di farmaci
 - 3.3.3. Accesso vascolare ombelicale
 - 3.3.4. Defibrillazione e tecniche avanzate
- 3.4. Difficoltà respiratorie nel neonato
 - 3.4.1. Tachipnea transitoria del neonato
 - 3.4.2. Sindrome di distress respiratorio
 - 3.4.3. Aspirazione di meconio
 - 3.4.4. Ipertensione polmonare persistente
- 3.5. Ipoglicemia neonatale
 - 3.5.1. Fattori di rischio e sintomi
 - 3.5.2. Misurazione della glicemia capillare
 - 3.5.3. Trattamento e prevenzione
 - 3.5.4. Monitoraggio e controllo a lungo termine

- 3.6. Ittero neonatale
 - 3.6.1. Eziologia e fisiopatologia
 - 3.6.2. Valutazione clinica e diagnosi
 - 3.6.3. Trattamento: fototerapia ed exsanguinotrasfusione
 - 3.6.4. Prevenzione e monitoraggio
- 3.7. Infezioni neonatali
 - 3.7.1. Sepsi precoce e tardiva
 - 3.7.2. Meningite neonatale
 - 3.7.3. Profilassi e trattamento antibiotico
 - 3.7.4. Immunità e prevenzione delle infezioni
- 3.8. Emergenze cardiovascolari nel neonato
 - 3.8.1. Shock neonatale
 - 3.8.2. Insufficienza cardiaca congestizia
 - 3.8.3. Dotto arterioso persistente
- 3.9. Gestione del neonato prematuro
 - 3.9.1. Stabilizzazione iniziale e assistenza respiratoria
 - 3.9.2. Nutrizione e crescita
 - 3.9.3. Prevenzione di complicazioni a lungo termine
- 3.10. Protocolli e organizzazione nell'assistenza all'emergenza neonatale
 - 3.10.1. Preparazione e lavoro di gruppo
 - 3.10.2. Comunicazione efficace tra professionisti
 - 3.10.3. Assistenza e rinvio a servizi specializzati

Modulo 4. Evidenza scientifica e neuroscientifica

- 4.1. Neuroscienze della gravidanza e della maternità
 - 4.1.1. Plasticità cerebrale durante il cambiamento della maternità
 - 4.1.2. Confronto tra studi sugli animali e sull'uomo
 - 4.1.3. Evoluzione e meccanismi biologici delle cure materne
 - 4.1.4. Gli ormoni e il loro ruolo nella maternità
- 4.2. Modelli animali nella ricerca sulla maternità
 - 4.2.1. Cambiamenti cerebrali negli animali durante la gravidanza e la cura dei cuccioli
 - 4.2.2. Ormoni e regolazione del comportamento materno negli animali
 - 4.2.3. Applicazioni dei risultati ottenuti sugli animali per la ricerca umana

- 4.3. Cambiamenti cerebrali nell'uomo durante la gravidanza e il periodo post-parto
 - 4.3.1. Riorganizzazione cerebrale durante la gravidanza
 - 4.3.2. Il sistema limbico e la connessione madre-figlio
 - 4.3.3. Cognizione sociale, empatia e adattamenti materni
- 4.4. Implicazioni cliniche e applicazioni pratiche
 - 4.4.1. Impatto dell'allattamento al seno e delle cure sul cervello dei curanti
 - 4.4.2. Neurobiologia dell'allattamento al seno
 - 4.4.3. Approccio clinico ai cambiamenti comportamentali nella maternità
- 4.5. L'ossitocina e il suo ruolo nel legame
 - 4.5.1. Ossitocina negli esseri umani
 - 4.5.2. Ossitocina nel neonato
 - 4.5.3. Ossitocina nell'assistenza materna
- 4.6. Evidenze scientifiche nel monitoraggio della gravidanza
 - 4.6.1. Alimentazione in gravidanza
 - 4.6.2. Screening del diabete
 - 4.6.3. Aumento di peso
- 4.7. Pratiche di assistenza al parto basate sull'evidenza
 - 4.7.1. Monitoraggio del parto
 - 4.7.2. Tecnologia non invasiva
 - 4.7.3. Analgesia e anestesia
- 4.8. Interventi basati sull'evidenza I
 - 4.8.1. Neonato di grandi dimensioni
 - 4.8.2. Gestazione prolungata
 - 4.8.3. Rottura del sacco
- 4.9. Interventi basati sull'evidenza II
 - 4.9.1. Ossitocina IV
 - 4.9.2. Disturbo fetale
 - 4.9.3. Induzione al travaglio
- 4.10. Interventi basati sull'evidenza III
 - 4.10.1. Taglio del cordone ombelicale
 - 4.10.2. Illuminazione

Modulo 5. Parto in casa

- 5.1. Parto e nascita in casa
 - 5.1.1. Evidenze scientifiche del parto e della nascita in casa
 - 5.1.2. Storia e antropologia della nascita e del parto in casa
 - 5.1.3. Violenza ostetrica
 - 5.1.4. Essere in grado di accompagnare
- 5.2. Gestione e organizzazione del gruppo
 - 5.2.1. Gestione e organizzazione del team
 - 5.2.2. Materiali necessari per il parto in casa
 - 5.2.3. Informazioni sull'assistenza: Criteri di selezione-esclusione
 - 5.2.4. Registrazione della nascita
- 5.3. Monitoraggio e accompagnamento durante la gravidanza
 - 5.3.1. Anamnesi medica
 - 5.3.2. Difficoltà e deviazioni dalla normalità più frequenti durante la gravidanza: Risorse terapeutiche
 - 5.3.3. Preparazione alla nascita: Un'opportunità di crescita e responsabilizzazione
 - 5.3.4. Visite domiciliari
- 5.4. Assistenza alla dilatazione
 - 5.4.1. Interpretazione dei segni e dei sintomi del parto: Quando andare a casa
 - 5.4.2. Come accompagnare la dilatazione a casa
 - 5.4.3. Risorse non farmacologiche per alleviare il dolore
 - 5.4.4. Deviazioni dalla normalità e risorse terapeutiche nella dilatazione
- 5.5. Accompagnamento al parto, distacco ed espulsione della placenta
 - 5.5.1. Discesa e parto del bambino (espulsivo)
 - 5.5.2. Distocia e risoluzioni
 - 5.5.3. Accoglienza del bambino, taglio del cordone ombelicale e prima valutazione
 - 5.5.4. Fisiologia, deviazioni dalla normalità e soluzioni dell'espulsione della placenta
- 5.6. Dilatazione e parto in acqua
 - 5.6.1. Fisiologia della donna e del neonato per l'accompagnamento in acqua
 - 5.6.2. Attrezzatura necessaria per il parto in acqua
 - 5.6.3. Procedure e pratiche per l'assistenza al parto in acqua
 - 5.6.4. Sicurezza e precauzioni per il parto in acqua

- 5.7. Situazioni particolari, trasferimento in ospedale ed emergenze ostetriche a casa
 - 5.7.1. Situazioni speciali: Streptococco Agalactiae positivo, RPM senza dinamica, gestazione prolungata, precedente parto cesareo
 - 5.7.2. Criteri per il trasferimento in ospedale: Protocollo di trasferimento e documentazione
 - 5.7.3. Emergenze ostetriche: Emorragia, prolasso del cordone ombelicale, rianimazione neonatale, distocia spinale, inaspettata posizione podalica
 - 5.7.4. Gestire situazioni critiche e prendere decisioni
- 5.8. Assistenza e accompagnamento durante il periodo post-parto
 - 5.8.1. Monitoraggio domiciliare della madre: valutazione fisica ed emozionale
 - 5.8.2. Monitoraggio a domicilio del figlio: valutazione del benessere generale, RH negativo, test metabolici
 - 5.8.3. La placenta e il microbiota
 - 5.8.4. Informazioni sulle procedure amministrative
- 5.9. Salute mentale nel periodo post-parto
 - 5.9.1. Allattamento al seno: Patologie e difficoltà più frequenti
 - 5.9.2. Morte perinatale e disturbo da stress post-traumatico
 - 5.9.3. Perdite gestazionali e individuazione di segnali di allarme per la salute mentale
 - 5.9.4. Strategie per gestire le emozioni durante il periodo post-parto
- 5.10. Ricerca e cura del pavimento pelvico
 - 5.10.1. Metodologia di ricerca e fonti di informazione
 - 5.10.2. Il pavimento pelvico: anatomia, funzioni e disfunzioni
 - 5.10.3. Cura del pavimento pelvico durante e dopo il parto

Modulo 6. Parto in acqua

- 6.1. Parto in acqua
 - 6.1.1. Storia e pratica globale dell'uso dell'acqua nel parto
 - 6.1.2. Principi e pratiche del parto dolce
 - 6.1.3. Vantaggi del parto in acqua
 - 6.1.4. Effetti fisiologici del parto in acqua



- 6.2. Fondamenti fisici e fisiologici del parto in acqua
 - 6.2.1. Il principio di Archimede e la sua relazione con il parto in acqua
 - 6.2.2. Gestione ormonale del parto
 - 6.2.3. Cambiamenti fisiologici durante l'immersione in acqua
 - 6.2.4. Adattamenti neonatali al parto in acqua
- 6.3. Criteri per l'immersione in acqua durante il parto
 - 6.3.1. Tempo adeguato per l'immersione in acqua
 - 6.3.2. Controindicazioni comuni al parto in acqua
 - 6.3.3. Pratiche cliniche e linee guida per l'assistenza
 - 6.3.4. Evacuazione di emergenza
- 6.4. Monitoraggio e controllo delle condizioni durante il parto in acqua
 - 6.4.1. Guida all'auscultazione
 - 6.4.2. Temperatura dell'acqua
 - 6.4.3. Controllo delle infezioni
 - 6.4.4. Meccanica del corpo e problemi di sicurezza
- 6.5. Gestione della seconda fase (espulsiva) nel parto in acqua
 - 6.5.1. Protezione del perineo
 - 6.5.2. Prevenzione o gestione delle spalle tardive o della distocia
 - 6.5.3. Problemi con il cordone ombelicale
 - 6.5.4. Riflessi fetali e anatomia pelvica
- 6.6. Fisiologia neonatale e valutazione del neonato
 - 6.6.1. Meccanismi di protezione respiratoria del feto
 - 6.6.2. Fisiologia transizionale neonatale e primi respiri
 - 6.6.3. Proteggere e nutrire il microbioma infantile
 - 6.6.4. Pratiche di rianimazione neonatale
- 6.7. Terza fase fisiologica e assistenza post-parto
 - 6.7.1. Terza fase fisiologica (parto della placenta) rispetto alla gestione attiva
 - 6.7.2. Valutare la perdita di sangue per determinare l'emorragia post-parto
 - 6.7.3. Uscire dalla vasca da bagno
 - 6.7.4. Facilitare il contatto pelle a pelle e la marsupio terapia
- 6.8. Avvio dell'allattamento al seno e monitoraggio post-parto
 - 6.8.1. Inizio dell'allattamento al seno
 - 6.8.2. Monitoraggio e controllo delle condizioni della madre e del neonato
 - 6.8.3. Supporto emotivo e benessere materno
 - 6.8.4. Ritorno a casa e adattamento alla vita familiare

- 6.9. Complicazioni e gestione delle situazioni di emergenza
 - 6.9.1. Identificazione e prevenzione delle complicanze specifiche del parto in acqua
 - 6.9.2. Interventi di emergenza nel parto in acqua
 - 6.9.3. Protocolli per l'evacuazione d'emergenza e il trasferimento a cure specialistiche
- 6.10. Educazione, supporto e risorse per il parto in acqua
 - 6.10.1. Preparazione ed educazione della madre e del partner al parto in acqua
 - 6.10.2. Il ruolo dell'équipe medica nel parto in acqua
 - 6.10.3. Risorse e materiali didattici per il parto in acqua
 - 6.10.4. Gruppi e comunità di sostegno al parto in acqua

Modulo 7. Unità di parto naturale

- 7.1. Case maternità
 - 7.1.1. Differenze rispetto agli ospedali
 - 7.1.2. Vantaggi per donne e professionisti
 - 7.1.3. Esempi di disegni e architetture
 - 7.1.4. Servizi offerti
- 7.2. Principi di progettazione e architettura della casa maternità
 - 7.2.1. Ambiente confortevole e sicuro
 - 7.2.2. Caratteristiche comuni
 - 7.2.3. Progettazione di camere private e aree comuni
- 7.3. Spazi esterni e aree comuni nelle case maternità
 - 7.3.1. Funzione e benefici degli spazi esterni
 - 7.3.2. Progettazione e manutenzione delle aree comuni
 - 7.3.3. Integrazione con l'ambiente naturale
- 7.4. Servizi offerti dalle case maternità
 - 7.4.1. Assistenza prenatale ed educazione al parto
 - 7.4.2. Supporto emotivo e fisico durante il parto
 - 7.4.3. Servizi post-parto e di monitoraggio
 - 7.4.4. Collaborazione e invio agli ospedali in caso di complicazioni.

- 7.5. Promozione e sostegno delle case maternità
 - 7.5.1. Importanza nella cura delle gravidanze a basso rischio
 - 7.5.2. Ruolo di organizzazioni come la American Association of Birth Centers
 - 7.5.3. Sfide nell'implementazione delle case maternità
 - 7.5.4. Opportunità nell'assistenza ostetrica
- 7.6. Servizi offerti dalle unità ospedaliere per il parto
 - 7.6.1. Assistenza prenatale e monitoraggio fetale
 - 7.6.2. Gestione del dolore durante il parto
 - 7.6.3. Servizi post-parto e di monitoraggio
 - 7.6.4. Confronto con le case maternità
- 7.7. Confronto tra sicurezza, comfort e soddisfazione delle donne
 - 7.7.1. Vantaggi e svantaggi delle case maternità
 - 7.7.2. Vantaggi e svantaggi delle unità ospedaliere per il parto
 - 7.7.3. Fattori di sicurezza in entrambi i tipi di installazione
 - 7.7.4. Livelli di comfort e soddisfazione delle donne
- 7.8. Ruolo dei professionisti nelle case maternità e nelle unità ospedaliere
 - 7.8.1. Differenze nel ruolo dei professionisti
 - 7.8.2. Educazione e istruzione per lavorare nelle case maternità e nelle unità ospedaliere
 - 7.8.3. Livelli di collaborazione e lavoro di squadra tra professionisti
 - 7.8.4. Valutazione della qualità dell'assistenza
- 7.9. Pianificazione e gestione delle case maternità
 - 7.9.1. Requisiti
 - 7.9.2. Finanziamento e sostenibilità
 - 7.9.3. Selezione e formazione del personale
 - 7.9.4. Valutazione e miglioramento continuo della qualità dell'assistenza
- 7.10. Tendenze e prospettive future nello sviluppo delle case maternità e delle unità ospedaliere per il parto
 - 7.10.1. Innovazioni tecnologiche e di progettazione
 - 7.10.2. Nuove politiche e normative
 - 7.10.3. Sviluppo di modelli di assistenza incentrati sulla donna e sulla famiglia
 - 7.10.4. Opportunità e sfide future nell'assistenza ostetrica

Modulo 8. Necessità del neonato

- 8.1. Il neonato nel parto naturale
 - 8.1.1. Definizione di parto naturale
 - 8.1.2. Vantaggi del parto naturale
 - 8.1.3. Importanza della sorveglianza neonatale
- 8.2. I primi minuti dopo la nascita
 - 8.2.1. Screening neonatale immediato
 - 8.2.2. Stabilire la respirazione
 - 8.2.3. Primo contatto pelle a pelle
 - 8.2.4. Inizio precoce dell'allattamento al seno
- 8.3. Monitoraggio dei segni vitali
 - 8.3.1. Misurazione della frequenza cardiaca
 - 8.3.2. Monitoraggio della frequenza respiratoria
 - 8.3.3. Controllo della temperatura corporea
 - 8.3.4. Valutazione della colorazione e della perfusione
- 8.4. Esame fisico del neonato
 - 8.4.1. Misurazione del peso, dell'altezza e della circonferenza cranica
 - 8.4.2. Ispezione generale del corpo
 - 8.4.3. Valutazione dei riflessi e del tono muscolare
 - 8.4.4. Individuazione di segnali di pericolo
- 8.5. Il cordone ombelicale
 - 8.5.1. Procedura di fissaggio e taglio
 - 8.5.2. Pulizia e manutenzione
 - 8.5.3. Osservazione dei segni di infezione
 - 8.5.4. Il taglio tardivo
- 8.6. Test di screening e prevenzione
 - 8.6.1. Somministrazione di vitamina K
 - 8.6.2. Profilassi della congiuntivite neonatale
 - 8.6.3. Test del tallone
 - 8.6.4. Immunizzazione iniziale

- 8.7. Vaccinazioni
 - 8.7.1. Benefici
 - 8.7.2. Svantaggi
 - 8.7.3. Come consigliare
 - 8.7.4. Come promuovere l'immunizzazione naturale
- 8.8. Igiene e cura della pelle
 - 8.8.1. Fare il bagno e pulire il neonato
 - 8.8.2. Cura dei pannolini e prevenzione della dermatite
 - 8.8.3. Identificazione dei problemi cutanei più comuni
 - 8.8.4. Utilizzo di prodotti per la pelle
- 8.9. Sonno e prevenzione della sindrome della morte improvvisa del lattante
 - 8.9.1. Linee guida per un sonno sicuro
 - 8.9.2. Posizione di riposo corretta
 - 8.9.3. Come riconoscere e ridurre i fattori di rischio
 - 8.9.4. Stabilire le routine e l'ambiente favorevole
- 8.10. Monitoraggio e sviluppo medico
 - 8.10.1. Visite di controllo
 - 8.10.2. Parametri da misurare
 - 8.10.3. Sorveglianza nelle consultazioni

Modulo 9. Bisogni della madre

- 9.1. Il post-parto normale
 - 9.1.1. Cambiamenti fisici ed emotivi
 - 9.1.2. Assistenza immediata
 - 9.1.3. Allattamento materno
 - 9.1.4. Recupero del pavimento pelvico
- 9.2. Gli errori
 - 9.2.1. Cause e fisiologia
 - 9.2.2. Gestione del dolore
 - 9.2.3. Durata ed evoluzione
 - 9.2.4. Prevenzione e cura

- 9.3. Prima mestruazione
 - 9.3.1. Ritorno delle mestruazioni
 - 9.3.2. Fattori che influenzano la loro ricomparsa
 - 9.3.3. Mestruazioni e allattamento
 - 9.3.4. Cambiamenti del ciclo mestruale
- 9.4. Contraccezione post-parto
 - 9.4.1. Metodi contraccettivi compatibili con l'allattamento al seno
 - 9.4.2. Avvio della contraccezione post-parto
 - 9.4.3. Contraccezione d'emergenza
 - 9.4.4. Consulenza e educazione
- 9.5. Aborto spontaneo e aborto desiderato
 - 9.5.1. Cause e fattori di rischio
 - 9.5.2. Procedure e assistenza
 - 9.5.3. Recupero fisico ed emotivo
 - 9.5.4. Prevenzione e consulenza
- 9.6. La culla vuota: il doloroso processo di perdita di una gravidanza tardiva
 - 9.6.1. Impatto emotivo e dolore
 - 9.6.2. Supporto e accompagnamento
 - 9.6.3. Processo di recupero
 - 9.6.4. Prevenzione e gestione delle gravidanze future
- 9.7. Assistenza psicologica dopo il parto
 - 9.7.1. Identificare i problemi emotivi
 - 9.7.2. Interventi e supporto emotivo
 - 9.7.3. Reti di supporto e risorse disponibili
 - 9.7.4. Rafforzare la relazione di coppia e familiare
- 9.8. Disturbi perinatali dell'umore
 - 9.8.1. Depressione post-parto
 - 9.8.2. Ansia post-parto
 - 9.8.3. Disturbi da stress post-traumatico
 - 9.8.4. Individuazione, prevenzione e trattamento
- 9.9. Trauma ostetrico
 - 9.9.1. Cause e fattori di rischio
 - 9.9.2. Prevenzione e gestione del trauma ostetrico
 - 9.9.3. Conseguenze a breve e a lungo termine
 - 9.9.4. Supporto e risorse per il recupero

- 9.10. Violenza ostetrica
 - 9.10.1. Tipi e manifestazioni di violenza ostetrica
 - 9.10.2. Prevenzione e sensibilizzazione
 - 9.10.3. Approccio interdisciplinare e preparazione dei professionisti

Modulo 10. Preparazione al parto

- 10.1. Anatomia e fisiologia della gravidanza
 - 10.1.1. Cambiamenti nel corpo materno
 - 10.1.2. Sviluppo del feto
 - 10.1.3. Processo ormonale
 - 10.1.4. Preparazione al parto
- 10.2. Fasi del travaglio
 - 10.2.1. Prima fase: Dilatazione
 - 10.2.2. Seconda fase: Espulsione
 - 10.2.3. Terza fase: Illuminazione
 - 10.2.4. Quarta fase: Recupero
- 10.3. Tecniche di rilassamento e respirazione
 - 10.3.1. Respirazione profonda e controllata
 - 10.3.2. Tecniche di visualizzazione
 - 10.3.3. Tecniche di massaggio e rilassamento muscolare
 - 10.3.4. Mindfulness e meditazione
- 10.4. Esercizio fisico e preparazione prenatale
 - 10.4.1. Rafforzamento muscolare
 - 10.4.2. Flessibilità e mobilità
 - 10.4.3. Esercizi specifici per il parto
 - 10.4.4. Raccomandazioni generali sull'attività fisica
- 10.5. Nutrizione durante la gravidanza
 - 10.5.1. Esigenze nutrizionali specifiche
 - 10.5.2. Alimenti consigliati e non consigliati
 - 10.5.3. Controllo del peso
 - 10.5.4. Integratori di vitamine e minerali





- 10.6. Elaborazione del piano di nascita
 - 10.6.1. Preferenze personali
 - 10.6.2. Metodi per alleviare il dolore
 - 10.6.3. Posizioni per il parto. Posizioni per il parto
 - 10.6.4. Piani di emergenza
- 10.7. Collaborazione interdisciplinare nell'assistenza al parto
 - 10.7.1. Il ruolo di ogni professionista nell'assistenza al parto
 - 10.7.2. Sviluppo delle competenze cliniche nell'assistenza al parto
 - 10.7.3. Assistenza al parto in équipe interdisciplinare
 - 10.7.4. Capacità di gestione dell'assistenza ostetrica
- 10.8. Preparazione emotiva al parto
 - 10.8.1. Gestire la paura e l'ansia
 - 10.8.2. Sostegno emotivo da parte del partner e della famiglia
 - 10.8.3. Tecniche di fronteggiamento
 - 10.8.4. Legame emotivo con il neonato
- 10.9. Preparazione al parto in pazienti ad alto rischio
 - 10.9.1. Identificazione e gestione dei fattori di rischio
 - 10.9.2. Pianificazione e monitoraggio medico
 - 10.9.3. Interventi e assistenza specifica
 - 10.9.4. Supporto emotivo e risorse supplementari
- 10.10. Integrare la famiglia nell'educazione e nella preparazione al parto
 - 10.10.1. Inclusione del partner e di altri membri della famiglia
 - 10.10.2. Corsi pre-parto e attività educative congiunte
 - 10.10.3. Preparazione al supporto emotivo e pratico
 - 10.10.4. Ruoli familiari e adattamento post-parto

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

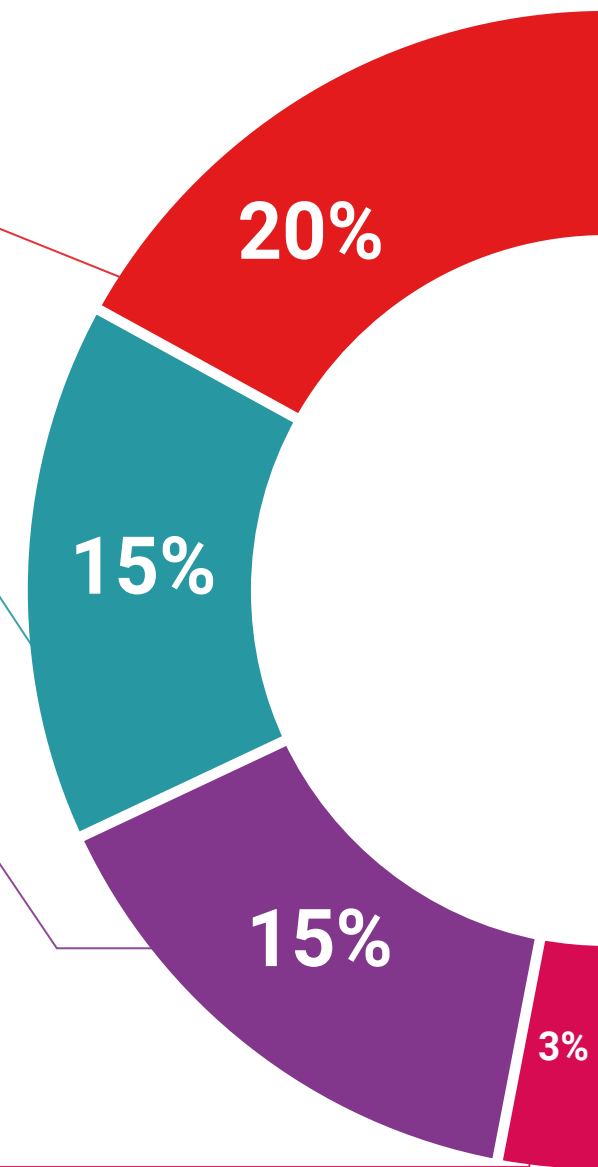
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

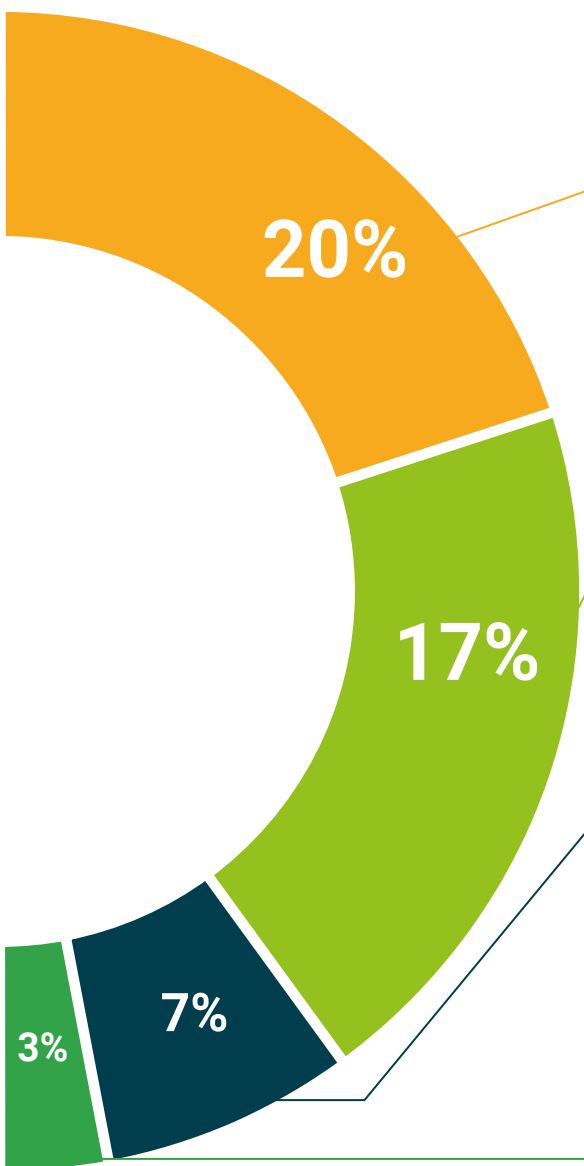
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Parto Naturale in Infermieristica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

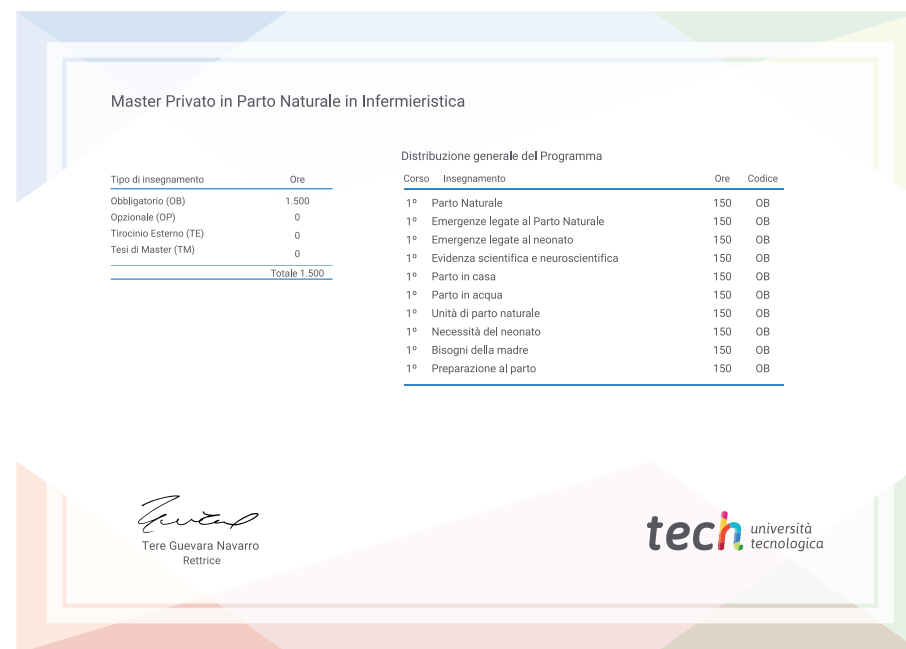
Questo **Master Privato in Parto Naturale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Parto Naturale in Infermieristica**

N° Ore Ufficiali: **1500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Parto Naturale
in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Parto Naturale
in Infermieristica

